



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Istituto Comprensivo Statale  
di Merate**

Via Collegio Manzoni, 43 - 23807  
Merate (LC)

CF 94018900137 - Cod. Mecc. LCIC81800E - Tel.  
039 990.20.16

**Email:** LCIC81800E@istruzione.it - **Posta certificata:**  
LCIC81800E@pec.istruzione.it

**Sito web:**

<http://www.comprensivomerate.gov.it>

PROTOCOLLO PER GLI  
ESAMI DI  
STATO CONCLUSIVI DEL  
PRIMO CICLO DI  
ISTRUZIONE

*Anno scolastico  
2018/2019*

## Sommario

Criteri di determinazione del voto di ammissione .....	3
Criteri per la somministrazione delle prove scritte .....	3
Prova scritta relativa alle competenze di italiano .....	3
Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche .....	4
Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere (Inglese e Francese).....	4
Indicazioni sulla conduzione del colloquio.....	5
Prassi organizzativa .....	6
Organizzazione del colloquio .....	6
Preparazione al colloquio .....	7
Criteri di valutazione della prova d'esame .....	7
Correzione e valutazione delle prove .....	7
Alunni con BES .....	7

## **Criteri di determinazione del voto di ammissione**

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione sulla base del percorso triennale espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Inoltre si specifica che:

- all'atto della valutazione, verranno tenuti presenti anche l'impegno, l'interesse, l'atteggiamento globale nei confronti delle attività didattiche e i progressi registrati in base al livello di partenza;
- la valutazione per sua valenza formativa, si presenta come espressione di una serie di fattori connessi con gli esiti di apprendimento dell'alunno, pertanto non è solo la media dei risultati ottenuti.

Tale voto viene inserito dal coordinatore di classe nella griglia nella quale verranno riportati via via i voti delle singole prove d'esame: giudizio di ammissione e voto delle prove d'esame contribuiranno a formulare l'esito finale, espresso in decimi.

## **Criteri per la somministrazione delle prove scritte**

- **Prova scritta relativa alle competenze di italiano**

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni.

La commissione predispose almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia (diario, lettera, autobiografia);
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali;

c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova potrà essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie sopra elencate.

Sarà concesso l'uso del dizionario della lingua italiana e dei sinonimi e contrari.

Durata della prova: 4 ore

- **Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche**

La prova scritta accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Durata della prova: 3 ore

- **Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere (Inglese e Francese)**

La prova scritta accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo e, in particolare, al livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria. La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per il francese.

Gli alunni affronteranno sia per la lingua inglese sia per la lingua francese un testo scritto di cui si valuterà la comprensione mediante un questionario.

Verrà inoltre richiesta una breve produzione su traccia attinente l'argomento del testo appena affrontato: la tipologia testuale in inglese sarà mail o lettera; in francese un dialogo su traccia o produzione scritta.

Sarà concesso l'uso del dizionario bilingue.

Durata di ogni singola prova: 2 ore con 15 minuti di intervallo fra una prova e l'altra.

### **Indicazioni sulla conduzione del colloquio**

L'esame di stato è finalizzato a verificare e valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze (descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle indicazioni nazionali per il curricolo) acquisite dall'alunno al termine del primo ciclo d'istruzione, anche in funzione orientativa.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Nel corso del colloquio il candidato sarà chiamato all'elaborazione autonoma di un percorso che prenda avvio da

- Una parola chiave concetto **PC**
- Una parola chiave oggetto **PO**
- Un documento non noto **DNN**
- Un documento noto **DN**
- Percorso predefinito **PP**

secondo un grado di difficoltà crescente, tenendo conto della fascia di livello (da bassa a alta) degli alunni.

Si decide anche che per candidati in situazione di disabilità certificata o in forte condizione di disagio familiare/sociale, si possa derogare rispetto a questa indicazione di lavoro e consentire che il colloquio prenda avvio da un'attività predefinita.

Lo spunto iniziale potrà essere una parola-chiave, un documento non noto, un documento noto che sollecitano lo studente a ordinare i contenuti e le connessioni sotto un concetto (es. "trasformazione") o sotto un oggetto (es. "muro") o a partire da un documento che comunque rimanda a concetti e/o oggetti, **in riferimento a qualsiasi ambito disciplinare** ed esprimibile attraverso i diversi linguaggi (verbale, non verbale, gestuale).

Il colloquio verte soprattutto sulle discipline che non hanno la prova scritta e sulle aree trasversali, non "scivola" verso il mero accertamento dei contenuti, ma rimane, in ogni fase, un momento in cui il candidato dimostra autonomia e capacità di collegamenti

### Prassi organizzativa

Nel consiglio di classe di aprile si individua l'insegnante **referente** che rimarrà segreto fino al giorno del colloquio. Ogni referente si farà carico al massimo di 4/5 alunni proponendo la parola chiave o il documento da cui partire.

Nel consiglio di classe che precede lo scrutinio si completa la **tabella dei colloqui orali**, in parte già compilata per l'orientamento, con la parola chiave o il documento proposto dal referente e condiviso con i docenti.

Nome alunno	Fascia di livello	Consiglio orientativo	Scelta alunno	Interessi prevalenti scolastici e/o extrascolastici	Parola chiave del documento	referente

### Organizzazione del colloquio

- È fatto divieto ai candidati di portare il cellulare il giorno del colloquio.
- Durata di ogni colloquio: tra i 30 e i 40 minuti.
- Durante ogni colloquio deve essere presente anche il candidato successivo
- L'esame inizia formalmente quando il candidato appone la firma.
- Negli ultimi 15/20 minuti di ogni colloquio, il docente referente consegna la parola chiave o il documento al candidato successivo che, seduto nella stessa aula, ad un tavolino in disparte, organizza il suo colloquio producendo una mappa sintetica dei possibili collegamenti.
- Il docente referente non si trattiene con il ragazzo, ma prosegue con l'esame del candidato precedente.
- Quando la commissione si riunisce a porte chiuse, dopo il colloquio, tutti gli alunni escono, e il candidato sosterà in luogo tranquillo senza contatti con persone esterne.

## **Preparazione al colloquio**

- La procedura da seguire al colloquio verrà illustrata agli alunni.
- Durante tutto l'anno scolastico e, in particolare **nel mese di maggio**, i docenti **"alleneranno"** gli alunni a preparare in breve tempo le mappe partendo da parole chiave o documenti e si organizzeranno **simulazioni** di esami completi.

## **Criteri di valutazione della prova d'esame**

### **• Correzione e valutazione delle prove**

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare (vedi allegate griglie per la valutazione).

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con delibera assunta all'unanimità dalla commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

### **• Alunni con BES**

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per

l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Durante la riunione preliminare, sarà cura dei coordinatori di classe presentare al Presidente in modo chiaro, esaustivo e sintetico gli alunni per i quali il Consiglio di Classe ha redatto un PEI o PDP e, più in generale, ogni situazione meritevole di attenzione.